

In Egitto preparava la tesi di laurea

Cairo, trovato morto in un fosso lo studente italiano scomparso

Marco Ventura

friulano scomparso il 25 gennaio nella quinta ricorrenza della rivoluzione egiziana. La notizia piomba nel mezzo di un ricevimento all'Ambasciata d'Italia.

A pag. 15

Ucciso e ritrovato in un fosso della periferia del Cairo. Una fine terribile per Giulio Regeni, lo studente 28enne

Egitto, trovato morto lo studente scomparso

►Al Cairo conclusione tragica delle ricerche del 28enne Giulio Regeni. Il cadavere in fondo a un fosso, l'ipotesi dell'omicidio ►La Farnesina è prudente, ma la famiglia è già stata avvertita. Adesso il governo italiano chiede di partecipare alle indagini

IL GIALLO

Ucciso e ritrovato in un fosso della periferia del Cairo. Una fine terribile per Giulio Regeni, lo studente 28enne friulano scomparso il 25 gennaio nella quinta ricorrenza della Rivoluzione egiziana. La notizia piomba nel mezzo di un ricevimento all'Ambasciata d'Italia dove Federica Guidi, ministro dello Sviluppo economico, incontra gli imprenditori italiani. La visita viene subito interrotta. La Guidi si precipita dai genitori di Giulio che già da una settimana si trovano al Cairo in cerca del figlio.

Dolore e imbarazzo nelle reazioni a caldo per il mistero che avvolge la morte dello studente, con un sospetto che pesa su tutta la vicenda. Giulio, infatti, stava facendo il suo dottorato per l'Università di Cambridge, studi internazionali al "Centre for Development Studies", in collegamento con l'American University del Cairo. Stava approfondendo i temi sindacali. E forse non è un caso che si siano perse le sue tracce proprio in coincidenza con proteste e manifestazioni di piazza contro il regime del presidente Al Sisi.

NEL QUARTIERE DI DOKKI

Era un ricercatore sul campo, Giu-

lio Regeni, con un forte orientamento politico evidente nella copertina e nella foto del profilo che appaiono a tutti nella sua pagina facebook: un comizio di Enrico Berlinguer e lui stesso, Giulio, che cammina tra rovine d'arte in pantaloncini e scarpe da ginnastica. Una curiosità, la sua, che dev'esser-gli costata la vita.

Fonti egiziane avevano sottolineato che l'ultima volta lo studente era stato visto nel quartiere di Dokki, lontano dai luoghi della protesta e degli arresti, numerosi, della polizia. Anche ieri, bocche cucite al ministero dell'Interno egiziano. Ma dopo giorni di silenzio, era stato il ministro degli Esteri Paolo Gentiloni, domenica scorsa, a render pubblico il colloquio telefonico con l'omologo egiziano, Sameh Shoukry, in cui aveva chiesto con decisione «il massimo impegno per rintracciare il connazionale e fornire ogni possibile informazione sulle sue condizioni». Quel che si dice: un pressante invito.

LE RICERCHE

Con grande riservatezza erano state attivate da parte italiana ricerche negli ospedali e nelle carceri. Molti sono infatti i desaparecidos, vittime del pugno di ferro del regime per prevenire i ricorrenti rischi d'insurrezione della mai del tutto sconfitta Fratellanza musulmana.

Giulio potrebbe aver fatto qualche domanda di troppo? O essersi trovato nel mezzo di qualche scontro? O essere stato fermato insieme ai dimostranti? Tutte domande alle quali l'Italia chiede che sia data risposta. Federica Guidi era stata rassicurata dal presidente Al Sisi, che ricevendola aveva garantito la sua «personale attenzione» al caso. In serata, invece, la doccia gelata: concitazione e brusca sospensione della visita, criptico annuncio del ritorno del ministro «nelle prossime ore» a Roma, cancellati tutti gli appuntamenti. La Farnesina è dovuta a quel punto intervenire con una nota di dolore e cautela. «Il ministro Gentiloni esprime il profondo cordoglio personale e del governo ai familiari che si trovano al Cairo e che sono stati informati di questa notizia ancora priva di conferme ufficiali». Ma la nota non si ferma qui. Il governo chiede alle autorità egiziane «il massimo impegno per l'accertamento della verità e dello svolgimento dei fatti, anche con l'avvio immediato di un'indagine congiunta con la partecipazione di esperti italiani». Sgomento e l'auspicio che sia fatta «luce completa» esprime il governatore del Friuli, Debora Serracchiani. L'Italia vuole vederci chiaro sulla morte di Giulio Regeni.

Marco Ventura

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I GENITORI
DEL RAGAZZO SONO
IN CITTA'
TUTTI I DUBBI
DI UNA VICENDA
SENZA RISPOSTE**

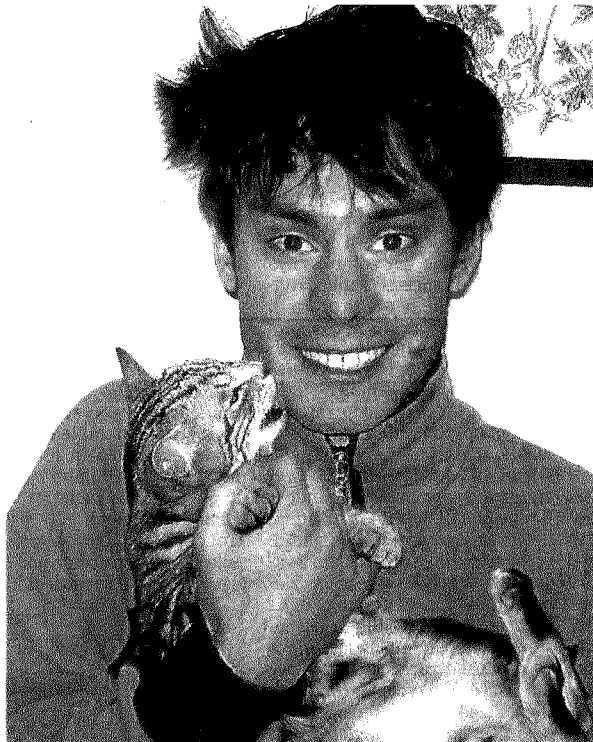
Giulio Regeni

Cambridge PhD Student
AUC Visiting Scholar
Italian National



L'appello degli amici di Giulio Regeni diffuso sui social network. Il corpo del giovane, 28 anni, è stato ritrovato in un fosso alla periferia del Cairo. In basso una delle manifestazioni nel giorno in cui è scomparso il ragazzo

Disappeared in Cairo on 25th January.
At 8pm, he was going from Behoos station to Midan Babelouk.
The authorities have said he has not been arrested or held.
His friends and family cannot reach him.
His location remains unknown.



Lo studente scomparso a Il Cairo (foto ANSA)

